

**CATALOGO REGIONALE DI OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA A DETENUTI
ANNO FORMATIVO 2006**

soggetto proponente	
denominazione	
indirizzo	
telefono	
fax	
e-mail	
natura giuridica	
rappresentante legale	
codice di accreditamento	

soggetto referente da contattare	
nome e cognome	
qualifica professionale	
telefono	
fax	
e-mail	

proposta didattica		
area professionale - occupazionale		
tipologia formativa	A) moduli formativi	
	B) moduli propedeutici di settore	
	C) moduli di accompagnamento al lavoro	
	D) corsi di qualifica	
durata		
numero allievi		
costo/ora per allievo		
costo totale della proposta	€.	

Per ogni singola tipologia formativa indicare:

I DEFINIZIONE DEGLI STANDARD DI COMPETENZA PROFESSIONALE

I.1	Analisi sintetica dei sistemi organizzativi e dei processi produttivi di riferimento
I.2	Analisi compiti/situazioni professionali di riferimento Informazioni che originano il compito - Attività - Risultati/prodotti ceduti - Metodologia di lavoro e risorse utilizzate - Sistema di relazione e transazioni professionali - Decisione ed autonomia professionale.
I.3	Analisi delle competenze professionali connesse all'esercizio dei compiti a) Descrittori di prestazione professionale che esprimono la competenza (sa risolvere... applicare... elaborare... interpretare... comunicare... sviluppare... collaborare... eseguire... intraprendere...ecc.); b) Risorse cognitive, operative, sociali richieste dalle prestazioni (conoscenze dichiarative e procedurali, abilità cognitive, operative relazionali, condotte professionali); c) Criteri e standard minimi di accettabilità delle prestazioni relative a ciascuna competenza professionale.
I.4	Accertamento delle competenze professionali a) Procedimento (Fasi, operazioni, modalità); b) Tipologie di prove e strumenti; c) Modalità di comunicazione degli esiti.
I.5	Utilizzabilità delle competenze nei processi di qualificazione e specializzazione indicazione delle figure professionali a cui si riferiscono tali competenze.

II ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

II. 1	Rappresentazione grafica con indicazione dei moduli e delle unità didattiche (denominazione e durata in ore e giorni) e delle fasi di verifica intermedia e finale (durata).																
	<table border="1"><thead><tr><th>Moduli</th><th>Unità didattiche</th><th>Ore previste</th><th>Giorni</th></tr></thead><tbody><tr><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>...</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>Totale</td><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Moduli	Unità didattiche	Ore previste	Giorni	Totale
Moduli	Unità didattiche	Ore previste	Giorni														
...														
...														
Totale														

II. 3 Programmazione e pianificazione del percorso

- a) Per ciascun modulo definire i risultati attesi dal processo di apprendimento e le modalità di accertamento (cosa deve essere appreso e come accertarlo);
- b) Per ogni unità didattica o unità di competenze definire: l'oggetto di apprendimento i risultati attesi e le modalità di verifica, le tecniche didattiche e le modalità di lavoro didattico, le tecnologie ed i supporti didattici, i requisiti professionali del personale (docenti, tutor, esperti), la durata in ore ed in ore/giorno, l'oggetto degli eventuali approfondimenti o delle esercitazioni richieste agli allievi al di fuori dell'orario didattico ordinario.

II. 4 Sistema di controllo delle attività - informazioni - documentazioni

Fornire una descrizione sintetica ma esauriente sull'organizzazione del sistema di controllo dell'attività formativa: conformità, regolarità, qualità; sul sistema di rilevazione ed elaborazione delle informazioni inerenti l'attività; sulla tenuta della documentazione didattica e dei registri didattici - Indicare, inoltre, il responsabile del controllo della qualità didattica e della valutazione ed i requisiti professionali pertinenti alla funzione esercitata. Indicare eventuali altre figure con relativi requisiti.

II. 5 Regolamento di funzionamento didattico

Fornire copia del regolamento di funzionamento didattico, che sarà sottoscritto con gli allievi

II. 6 Requisiti necessari per l'accesso al corso

Indicare con precisione i requisiti oggettivi e formali necessari per l'accesso al corso, compatibilmente con il percorso proposto: titoli di studio richiesti, qualifiche professionali, ecc.

II. 7 Livelli iniziali

Descrivere, se previsto, l'accertamento dei livelli iniziali degli allievi in fase di avvio delle attività didattiche.

III COSTO DELLA PROPOSTA

Indicare le singole voci di spesa, tenendo conto delle indicazioni del Manuale di Gestione del FSE della Regione Campania.